

## FAQ PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI LOTTI

**LOTTO N.1 - SERVIZI DI RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE PER LA CREAZIONE DELL’EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER LA PRESA IN CARICO E PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEI NUCLEI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA – CUP: G11H19000060001 - G11H20000110006  
CIG: 8667525BE4**

**LOTTO N.2 - SERVIZI DI GOVERNANCE DEGLI INTERVENTI DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELL’AMBITO PLUS CARBONIA – CIG: 8667702DF4**

### QUESITI E RISPOSTE LOTTO N.1

#### SERVIZI DI RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE PER LA CREAZIONE DELL’EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER LA PRESA IN CARICO E PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEI NUCLEI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA

Ordine progressivo quesiti	QUESITI LOTTO N. 1	RISPOSTE
1	<p>Relativamente all’articolo 7.2 “Requisiti di capacità economica e finanziaria”, in cui si richiede di “Avere realizzato nell’ultimo triennio dalla pubblicazione del bando di gara sulla GUCE, un fatturato complessivo, per servizi riguardanti la presa in carico da parte del servizio sociale professionale nel settore del contrasto alle povertà, non inferiore a euro 304.942,05, esclusa iva”, si chiede conferma che il fatturato complessivo debba essere stato realizzato nel corso dell’ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE, ovvero dal 16 Aprile 2018 al 16 aprile 2021.</p>	<p>Si conferma l’interpretazione dell’articolo 7.2 del disciplinare di gara.</p>
2	<p>Relativamente all’articolo 7.3 “Requisiti di capacità tecnica e professionale”, in cui si richiede “Esperienza documentata di almeno 2 (due) anni, anche non continuativa, svolta con esito positivo, nel corso dei cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE, nella gestione di servizi riguardanti la presa in carico da parte del servizio sociale professionale nel settore del contrasto alle povertà”, si chiede se i seguenti servizi possano essere ritenuti validi ai fini dei requisiti:</p> <p style="padding-left: 40px;">a) AGENZIA SOCIALE PER LA CASA</p> <p>Il servizio prevede azioni a contrasto del disagio abitativo correlato a disagio sociale e socio-economico. Presa in carico, progettazione personalizzata, accompagnamento professionale:</p> <p>a. presa in carico professionale multidimensionale dell’utenza (spesso beneficiaria del reddito di cittadinanza), attraverso piani personalizzati globali a contrasto del disagio complessivo vissuto dal</p>	<p>Ai fini del soddisfacimento dei requisiti richiamato, si ritengono valide le esperienze maturate nella gestione di servizi aventi ad oggetto interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che prevedano in ogni caso, nel merito del percorso di supporto ai beneficiari delle azioni, la partecipazione attiva della figura professionale dell’<b><u>assistente sociale.</u></b></li> <li>- svolti nell’ambito della <b><u>presa in carico</u></b> di servizio sociale professionale <b><u>in favore di nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico,</u></b> avente come finalità il <b><u>contrasto alla condizione di povertà.</u></b></li> </ul>

	<p>nucleo/dal singolo, a supporto e ad integrazione dei servizi sociali comunali;</p> <p>b. approntamento di soluzioni abitative convenzionali e non convenzionali (es. co-housing) da destinare all'utenza in ragione delle caratteristiche familiari e delle capacità individuali;</p> <p>c. micro-progettazione e conduzione di azioni di accompagnamento dell'utenza destinataria, che favoriscano la riflessione e la riflessività in funzione del cambiamento e dello svincolo assistenziale;</p> <p>d. conduzione di azioni formative tali da aumentare la conoscenza, le abilità relazionali sociali nonché specifiche competenze, in favore degli utenti e delle comunità di appartenenza, con particolare attenzione alle madri e alle donne;</p> <p>e. conduzione di azioni che possano facilitare l'accesso ad azioni formative rivolte sia agli adulti che ai giovani, finalizzate alla qualificazione professionale;</p> <p>f. conduzione di azioni che possano facilitare l'accesso al mercato del lavoro e all'occupazione, rivolte sia agli adulti e ai giovani;</p> <p>g. predisposizione e messa a disposizione di strumenti e supporti in favore del nucleo, complementari all'inclusione attiva e alle soluzioni abitative individuate, quali ad esempio servizi per la prima infanzia, servizi educativi diurni, servizi di socializzazione per familiari anziani o con patologie psichiatriche, ecc.</p> <p>Figure professionali: assistente sociale, psicologo, pedagogista, educatore, tutor, Operatore di Segretariato Sociale e di Addetto Amministrativo.</p> <p style="text-align: center;"><b>b) SERVIZIO DI GOVERNANCE PIANO LOCALE UNITARIO SERVIZI ALLA PERSONA</b></p> <p>Il servizio prevede le seguenti prestazioni: "Segretariato Sociale", servizio essenziale di assistenza sociale, rivolto a tutti i cittadini, finalizzato a garantire l'ascolto, l'orientamento, l'accompagnamento e l'invio del cittadino alla rete dei servizi sociali, facilitando e sostenendo il raccordo organizzativo degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari.</p> <p>"Servizio Sociale Professionale", servizio essenziale finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a ridurre e/o eliminare le situazioni di disagio ed attivare percorsi integrati di inclusione sociale. Svolge funzioni di natura preventiva, promozionale, curativa, ripartiva, organizzativa e gestionale, nonché di programmazione, ricerca e monitoraggio dei servizi e degli interventi.</p> <p>Figure professionali: assistente sociale, Addetto Amministrativo.</p>	<p>A titolo esemplificativo, non possono considerarsi utili ai fini del soddisfacimento del requisito in oggetto, le mere attività amministrative, formative, socio-educative, di orientamento, di segretariato sociale, progettazione, <b><u>se non collocate all'interno di percorsi di presa in carico realizzati dal medesimo servizio che ne dà attuazione, alle condizioni di cui sopra.</u></b></p> <p>Pertanto fra i servizi elencati nel quesito, il servizio sociale professionale, si considera fra le attività corrispondenti al profilo di capacità tecnico-professionale richiesto.</p> <p>Mentre con riferimento alle attività svolte dall' "Agenzia sociale per la casa", queste ultime si ritengono incluse nel settore del contrasto alla povertà, ma la loro validità ai fini del requisito di cui all'art. 7.3 del disciplinare di gara, è subordinata al rispetto delle ulteriori condizioni sopra specificate.</p> <p>Infine, si ritiene che le restanti attività oltre a quelle sopra citate, possano concorrere utilmente alla determinazione del requisito in oggetto qualora <b><u>specificatamente dedicate</u></b>, almeno in misura prevalente, al contrasto alle povertà e che gli interventi previsti avvengano secondo le modalità sopra illustrate.</p>
--	---	--

	<p>c) CENTRO PER LA FAMIGLIA</p> <p>I servizi erogati prevedono interventi finalizzati a promuovere il benessere dei minori e delle loro famiglie e a garantire il diritto dei minori a crescere in un contesto affettivo, relazionale ed educativo adeguato. Hanno, inoltre, la finalità di prevenire situazioni di pregiudizio dei giovani e delle loro famiglie, sono il luogo di ascolto e di sostegno alla famiglia e alla genitorialità. Destinatari del servizio sono, tra gli altri, i minori e rispettivi sistemi familiari con problemi strutturali che comportano emarginazione, disadattamento e/o devianza.</p> <p>Figure professionali: assistente sociale, psicologo, pedagogista, educatore professionale.</p>	
3	3) Si chiede conferma che l'esperienza richiesta all'art.7.3 debba essere maturata nel corso dei cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara sulla GUCE, ovvero dal 16 Aprile 2016 al 16 aprile 2021	Si conferma l'interpretazione dell'articolo 7.3 del disciplinare di gara.
4	Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede se siano applicabili le previsioni di cui all'art. 37 del CCNL delle cooperative sociali ed all'art. 50 del D.lgs 50/2016 (clausola sociale) inerenti il prioritario assorbimento del personale in forza al servizio.	Essendo l'oggetto della gara riferito a servizi che saranno per la prima volta attivati mediante procedure di cui al D. lgs 50/2016, gli articoli di legge richiamati nel quesito non trovano applicazione nel caso di specie.
5	<p>In riferimento ai requisiti di capacità economica e tecnica di cui agli art. 7.2 e 7.3 del Disciplinare di gara (Lotto 1) di cui in oggetto, ed a soddisfacimento dei medesimi, si può ritenere valido l'aver eseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione della gara ed in favore di Enti Pubblici il servizio per la realizzazione del progetto "Inclusione sociale di minori e giovani sottoposti a procedimenti e/o provvedimenti penali"?</p> <p>Il progetto prevede il potenziamento del servizio di sostegno e un affiancamento competente e strutturato che possa intervenire nei processi di devianza attivando le risorse individuali e del loro contesto di riferimento per i minori e giovani adulti sottoposti a procedimenti e/o provvedimenti penali, attraverso la realizzazione di attività che si configurino come integrative e di supporto all'azione svolta dal Personale dell'Amministrazione della Giustizia Minorile. Il servizio, che è svolto attivamente dagli assistenti sociali nell'ambito della presa in carico del servizio sociale professionale, mira a:</p> <p>1. implementare nel territorio interventi mirati a promuovere il superamento dei processi di esclusione, attraverso la costruzione della partecipazione diretta e indiretta dei beneficiari ai processi della loro comunità di appartenenza;</p>	Si ritiene che gli interventi descritti, possano validamente concorrere al soddisfacimento del requisito in oggetto, comprendendo in larga misura obiettivi di contrasto alla povertà, purchè nella loro attuazione siano rispettate le ulteriori condizioni descritte nella risposta al Quesito n.2 (Lotto 1).

	<p>2. Creare condizioni atte a sviluppare e rafforzare nei ragazzi fattori di protezione in grado di contrastare lo sviluppo dell'azione deviante, favorendo l'uscita dal circuito penale;</p> <p>3. Sensibilizzare il territorio per lo sviluppo e la promozione di iniziative a favore dell'utenza.</p> <p>In relazione agli obiettivi l'attività si articola in azioni diversificate e mirate al raggiungimento del risultato per ciascun minore e o giovane adulto inserito nel progetto. Le attività previste sono caratterizzate da azioni individuali e di gruppo volte:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- all'osservazione e comprensione della situazione del ragazzo (counseling, lavoro con le famiglie, percorsi di gruppo, partecipazione all'udienze, colloqui con la magistratura, incontri d'equipe, raccordo con gli operatori di altri servizi ed istituzioni);</li><li>- al sostegno-affiancamento e orientamento nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso l'individuazione di risorse e la costruzione di opportunità (sostegno scolastico, progetti individualizzati d'apprendimento, individuazione di aziende per l'attivazione di percorsi formativi e inserimenti lavorativi in raccordo con i servizi minorili della giustizia, dell'ente locale, della scuola e del privato sociale e degli operatori economici;</li><li>- alla promozione e sviluppo delle capacità pro-sociali e responsabilizzanti (inserimento del minore in attività di aggregazione, socializzazione, culturali e sportive, di volontariato, in percorsi di risoluzione dei conflitti e di educazione alla legalità);</li><li>- all'incremento delle reti (incontri, attività di ricerca e monitoraggio, con le istituzioni dei territori) al fine di sviluppare una progettazione integrata (partecipazione alle attività promosse dal servizio nell'ambito della progettazione con gli altri enti, associazioni, istituzioni ecc);</li><li>- all'attività di verifica (relazioni, monitoraggio inserimenti, valutazione).</li></ul>	
--	---	--

## QUESITI E RISPOSTE LOTTO N.2

### SERVIZI DI GOVERNANCE DEGLI INTERVENTI DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELL'AMBITO PLUS CARBONIA

Ordine progressivo quesiti	QUESITI LOTTO N. 2	RISPOSTE
1	<p>In riferimento all'articolo 7.4 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA in cui è richiesto di "Avere realizzato nell'ultimo triennio dalla pubblicazione del Bando di gara sulla GUCE, un fatturato complessivo per servizi di governance degli interventi della Gestione associata di competenza degli Uffici di Piano/Uffici di Programmazione e gestione dei Piani di Zona/Piani Locali unitari del Servizi alla persona, di cui all'art 19 legge 328/2000, a favore di enti pubblici, non inferiore a Euro 69.218,80, esclusa IVA" si chiede conferma che il fatturato complessivo debba essere stato realizzato nel corso dell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE, ovvero dal 16 Aprile 2018 al 16 aprile 2021.</p>	<p>Si conferma l'interpretazione del punto richiamato nel quesito.</p>
2	<p>In riferimento all'art. 7.5 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE che richiede "Esperienza documentata di almeno 2 anni, anche non continuativa, svolta con esito positivo, nel corso degli 8 anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, nella gestione di servizi di governance degli interventi della Gestione associata di competenza degli Uffici di Piano/Uffici di Programmazione e gestione dei Piani di Zona/Piani Locali unitari del Servizi alla persona, di cui all'art 19 legge 328/2000, a favore di enti pubblici", si chiede se i seguenti servizi possano essere ritenuti validi ai fini dei requisiti:</p> <p>a) AGENZIA SOCIALE PER LA CASA - Il servizio prevede azioni a contrasto del disagio abitativo correlato a disagio sociale e socio-economico. Sezione 5.3. Presa in carico, progettazione personalizzata, accompagnamento professionale: a. presa in carico professionale multidimensionale dell'utenza (spesso beneficiaria del reddito di cittadinanza), attraverso piani personalizzati globali a contrasto del disagio complessivo vissuto dal nucleo/dal singolo, a supporto e ad integrazione dei servizi sociali comunali; b. approntamento di soluzioni abitative convenzionali e non convenzionali (es. co-housing) da destinare all'utenza in ragione delle caratteristiche familiari e delle capacità individuali; c. micro-progettazione e conduzione di azioni di accompagnamento dell'utenza destinataria, che favoriscano la riflessione e la riflessività in funzione del cambiamento e dello svincolo assistenziale; d. conduzione di azioni formative tali da aumentare la conoscenza, le abilità</p>	<p>In ordine al requisito di capacità tecnica e professionale richiamato, si specifica che le esperienze maturate devono riguardare la gestione dei processi di governance di competenza degli Uffici di Programmazione e gestione dei PLUS/Piani di Zona. Pertanto, si ritiene che le esperienze maturate nella gestione dei servizi illustrati nel quesito, non possano utilmente concorrere alla determinazione del requisito di cui al punto 7.5 del disciplinare di gara, non avendo ad oggetto competenze specifiche che la normativa in vigore assegna ai suddetti Uffici.</p>

	<p>relazionali sociali nonché specifiche competenze, in favore degli utenti e delle comunità di appartenenza, con particolare attenzione alle madri e alle donne; e. conduzione di azioni che possano facilitare l'accesso ad azioni formative rivolte sia agli adulti che ai giovani, finalizzate alla qualificazione professionale; f. conduzione di azioni che possano facilitare l'accesso al mercato del lavoro e all'occupazione, rivolte sia agli adulti e ai giovani; g. predisposizione e messa a disposizione di strumenti e supporti in favore del nucleo, complementari all'inclusione attiva e alle soluzioni abitative individuate, quali ad esempio servizi per la prima infanzia, servizi educativi diurni, servizi di socializzazione per familiari anziani o con patologie psichiatriche, ecc. Figure professionali: assistente sociale, psicologo, pedagogo, educatore, tutor, Operatore di Segretariato Sociale e di Addetto Amministrativo.</p> <p>b) SERVIZIO DI GOVERNANCE. Il servizio prevede le seguenti prestazioni: "Segretariato Sociale", servizio essenziale di assistenza sociale, rivolto a tutti i cittadini, finalizzato a garantire l'ascolto, l'orientamento, l'accompagnamento e l'invio del cittadino alla rete dei servizi sociali, facilitando e sostenendo il raccordo organizzativo degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari. "Servizio Sociale Professionale", servizio essenziale finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a ridurre e/o eliminare le situazioni di disagio ed attivare percorsi integrati di inclusione sociale. Svolge funzioni di natura preventiva, promozionale, curativa, ripartiva, organizzativa e gestionale, nonché di programmazione, ricerca e monitoraggio dei servizi e degli interventi. Figure professionali: assistente sociale, Addetto Amministrativo.</p>	
3	Si chiede conferma che l'esperienza richiesta all'art. 7.5 debba essere maturata nel corso degli 8 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara sulla GUCE, ovvero dal 16 Aprile 2013 al 16 aprile 2021	Si conferma l'interpretazione dell'articolo 7.5 del disciplinare di gara.
4	Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede se siano applicabili le previsioni di cui all'art. 37 del CCNL delle cooperative sociali ed all'art. 50 del D.lgs 50/2016 (clausola sociale) inerenti il prioritario assorbimento del personale in forza al servizio.	Essendo l'oggetto della gara riferito a servizi che saranno per la prima volta attivati mediante procedure di cui al D. lgs 50/2016, gli articoli di legge richiamati nel quesito non trovano applicazione nel caso di specie.
5	Riguardo la procedura in oggetto si trasmette il seguente quesito: in riferimento ai requisiti di capacità economica e tecnica di cui agli art. 7.4 e 7.5 del Disciplinare di gara (Lotto 2), ed a soddisfacimento dei medesimi, si può ritenere valido l'aver eseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione della gara "gestione e	In riferimento ai requisiti di capacità economica e tecnica richiamati nel quesito e relativi al Lotto n. 2, si specifica che l'esperienza richiesta deve riguardare attività che la normativa attualmente in vigore

	realizzazione del programma di rafforzamento del Servizio Sociale Professionale finalizzato all'attuazione del SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) e del REI (Reddito d'Inclusione)"?	assegna agli Uffici di Programmazione e Gestione dei PLUS. Pertanto l'esperienza riportata nel quesito potrà essere validamente considerata con riguardo alle sole attività rientranti nello specifico ambito di competenza dei suddetti Uffici, escludendo pertanto tutti gli interventi/servizi/attività che non vi rientrano (vedi risposta FAQ n. 2). Si chiarisce inoltre che le informazioni fornite nel quesito non sono sufficienti a valutare se l'esperienza brevemente e genericamente riportata nello stesso, possa essere considerata valida ai fini del soddisfacimento del requisito in oggetto.
--	--	---

**Aggiornato al 16/05/2021**